

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI
PROPOSTA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE

Codice della Crisi e dell'Insolvenza

1. Premessa

Il sig. [REDACTED]

[REDACTED] e residente in via [REDACTED]

[REDACTED]
80137 - Napoli trovandosi nelle condizioni previste dalla dall'articolo 67 del codice della crisi da sovraindebitamento così come predisposto dal CCII e non ricorrendo cause ostative, in data 14.01.2022 presso l'OCC Medi, sito in Piazza dei Martiri n. 30, 80121 - Napoli, depositavano istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Gestore della Crisi.

L'istanza veniva rubricata al Prot. 0000346/E/PM/IA (Allegato n. 1).

In data 17/01/2022 l'Organismo procedeva alla nomina della Dott.ssa Rag. Monica Montuoro quale Gestore ai sensi dell'art. 15, comma 9, L. 3/2012, per valutare l'ammissibilità dei sig.ri [REDACTED] alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, la quale nomina ella accettava con comunicazione Prot. 0440/u/pm/ia (Allegati n. 2 e 3).

Che in data 29.12.2022 con n. di R.G. 2019/2022 è stata iscritta procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento nell'interesse dei debitori [REDACTED] e [REDACTED] ritenuta inammissibile in data 05.01.2023 e che si è provveduto a recepire nella presente proposta di ristrutturazione dei debiti le osservazioni dell'Ill.mo Giudice.

Pertanto il s [REDACTED] in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, e SS hanno predisposto la presente proposta di Ristrutturazione dei debiti per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato Gestore.

2. Cause dell'indebitamento

Il signor [REDACTED] (Allegato n. 4), contraeva matrimonio con la signora Di [REDACTED] in regime di comunione dei beni, dal matrimonio nascevano quattro fig. [REDACTED] coniugato, [REDACTED], entrambi con separata residenza dai ricorrenti, nonché [REDACTED] quest'ultimi entrambi disoccupati e facenti parte del nucleo familiare dei ricorrenti (Allegato n. 5). Il Sig. [REDACTED] per un lungo periodo è stato iscritto nelle liste LSU, fino alla data dell'8.03.2002 quando è stato assunto a tempo indeterminato prima part time e poi full time in qualità di impiegato tecnico dalla S.M.A. S.p.A. con sede a Napoli. Per un periodo di quasi 10 anni l'attività lavorativa è stata svolta presso la sede legale al C.D. Ufficio Presidenza e il signor Casalino svolgeva per lunghi periodi straordinari richiesti dall'Azienda, successivamente il signor Casalino veniva trasferito presso la Sala Operativa della Regione Campania e da quel momento non ebbe più incarichi oltre l'orario di lavoro e non percepì più alcuna retribuzione straordinaria.

Nel 2020 il sig. [REDACTED] è stato ricoverato presso l'U.O.C. di Chirurgia Vascolare dell'A.O.R.N. Monaldi con diagnosi di: [REDACTED]

[REDACTED] distale, in data 28.02.2020 veniva sottoposto ad intervento di [REDACTED]

[REDACTED], permanendo una condizione di [REDACTED]

[REDACTED] Tale patologia invalidante richiede controlli clinici strumentali continui e terapia ed osservazione clinica continua (Allegato n. 6). Le cure diagnostiche effettuate hanno contribuito [REDACTED] suo stipendio utile.

Ai problemi di salute del sig. [REDACTED] si aggiunsero quelli della moglie [REDACTED] che in data 21.12.2020 ha avuto un infarto acuto (Allegato n. 7) seguito da un intervento di angioplastica. Per tale condizione è stata presentata domanda di invalidità all' I.N.P.S. in data 11.2.2021 rigettata, oggi oggetto di impugnativa.

Le delicate condizioni di salute [REDACTED] sono fortemente condizionate anche da continue telefonate da parte dei creditori che Le causano un f [REDACTED]

[REDACTED].

Inoltre il Sig. [REDACTED] a seguito delle disposizioni Covid è stato obbligato a svolgere la propria attività con il telelavoro domiciliare in più riprese dal 26/10/2020 al 31/05/2021 con la conseguente perdita di alcune indennità quale i ticket buoni pasto mensili per euro 130,00/140,00.

Le problematiche di salute che interessano i ricorrenti impediscono al [REDACTED] di svolgere un'attività straordinaria, ma comunque nell'interesse della famiglia continua con grosso sacrificio a svolgere attività lavorativa nei giorni festivi e i turni.

Le diverse circostanze lavorative quali la perdita delle indennità di servizio, la flessione degli straordinari, il telelavoro la perdita dei buoni pasto, associato alle spese sostenute per la salute di entrambi i coniugi hanno chiaramente ridotto la capacità reddituale del nucleo, che si è visto costretto a chiedere dei prestiti, oltre al mutuo sull'abitazione principale. Nel tempo si sono susseguiti anche diversi interventi urgenti ed improcrastinabili condominiali che hanno costretto il sig. [REDACTED] a chiedere ulteriori prestiti che venivano concessi a tassi sempre maggiori e con spese di istruttoria, fino ad arrivare ad un importo di rate mensili insostenibili.

Tra il 1997 e il 1999 vengono deliberati infatti, dei lavori straordinari urgenti nel Condominio per euro 8.227,84 a cui si sono aggiunti successivamente interventi di rifacimento dei solai, ritenuti pericolanti per importo di euro 25.000,00.

Nel 2003 vengono deliberati ulteriori lavori straordinari all'interno del condominio per un importo di € 24.221,83 di cui € 2.430,00 a carico del Sig. [REDACTED]

Nel 2006 vengono deliberati lavori straordinari all'interno del condominio per un importo di € 49.052,42 di cui € 5.542,39 a carico del Sig. [REDACTED]

Nel 2013 il condominio viene condannato per cause condominiali la quota a carico del Sig. Casalino è pari a € 482,00.

Nel 2016 vengono deliberati lavori straordinari all'interno del condominio per un importo di € 17.788,24 di cui € 2.507,54 a carico del [REDACTED] (Allegati n. 8).

Per far fronte alle spese sostenute per i lavori straordinari di ammontare complessivo pari ad € 36.380,85 il sottoscritto ha fatto ricorso a diversi prestiti accesi presso le seguenti finanziarie: Italcredit, Compass, Agos e Fidi Italia (alcuni di questi ad oggi estinti).

A dicembre del 2014 credendo di migliorare la propria situazione debitoria il Sig. [REDACTED], per estinguere i debiti contratti per far fronte alle spese dei lavori straordinari ha

richiesto un mutuo alla BNL per un importo di euro 69.682,67 (che è servito ad estinguere il mutuo principale per l'acquisto prima casa) che ha regolarmente saldato fino ad aprile del 2021 mese in cui è stata richiesta la sospensione delle rate del mutuo.

Nel 2016 vengono di nuovo deliberati dei lavori condominiali straordinari per euro 17.788,24 di cui euro 2.261,00 a carico del Sig. ██████████ che copre tali spese ricorrendo nuovamente allo strumento debitorio.

Per far fronte alle spese sostenute per i lavori straordinari di ammontare complessivo pari ad € 13.936,00 il ricorrente ha fatto ricorso ad un ulteriore prestito acceso presso la seguente finanziaria: Agos.

3. Situazione debitoria

Si procede, ora, alla dettagliata e specifica analisi della situazione debitoria.

La posizione debitoria dei ricorrenti ammonta a euro 126.461,65 per come di seguito elencati:

	CREDITORI	TIPO DEBITO	DEBITO CONTRATTO	RESIDUO DEBITO	RATA MENSILE
1	Comune di Napoli	Tassa rifiuti solidi urbani anni dal 2015 - 2018 - 2019 - 2020 2021- 2022	€ 2.488,00	€ 2.488,00	
2	Agenzia delle Entrate Riscossione	- Comune di Napoli per Contravvenzioni stradali 2013 -2017- 2018	€ 436,77	€ 436,77	
		- Comune di Napoli Tassa Rifiuti solidi Urbani Comune di Napoli per gli anni 2013-2014-2016-2017	€ 3.163,50	€ 3.163,50	
		- Agenzia delle Entrate Accertamenti 36 ter Agenzia delle Entrate per gli anni 2013 e 2014,	€ 2.306,93	€ 2.306,93	
		Agente per la riscossione Aggio, spese ed accessori di legge	€ 466,11	€ 466,11	
3	Abc Azienda Speciale	Acqua potabile uso domestico 17 fatture	€ 1.915,85	€ 1.915,85	
4	Mutuo Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Mutuo ipotecario contratto in data 17.12.2014 nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. mutuo cointestato con il	€ 69.682,72	€ 52.703,78	€ 414,40

		coniuge SOSPESO			
5	Carta di credito Agos Ducato S.p.A.	Prestito personale contratto n. 22567260 in data 19.06.2016	€ 3.295,15	€ 3.295,15	
6	Compass Banca S.p.A.	Carta di credito revolving n. 44119931208 e relativo decreto ingiuntivo non opposto 22/06/2022	€ 5.406,84	€ 5.406,84	
7	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Prestito personale n. 117005 contratto in data 15.03.2018	€ 22.098,36	€ 14.800,53	€ 245,23
8	Agos Ducato S.p.A.	Prestito personale n. 061856269 del 12/08/2019	€ 10.000,00	€ 10.795,00	€ 113,85
9	Compass Banca S.p.A.	Prestito personale contratto n. 22567260 in data 19.06.1986 e relativo decreto ingiuntivo non opposto 22/06/2022	€ 5.000,00	€ 5.672,48	
10	Credem S.p.A.	Cessione del quinto per finanziamento n. 100970 del 30/08/2019	€ 31.680,00	€ 18.108,81	€ 330,00
11	Condominio Pagano 23	Oneri condominiali ordinari da gennaio 2022 ad agosto 2022, n. 2 rate di manutenzione ordinaria e spese legali	€ 1.235,29	€ 1.235,29	
12	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Fido	€ 1.001,42	1.001,42	
13	Carta American Express S.p.A.	Carta di credito	€ 401,79	€ 401,79	
14	Regione Campania	Bollo auto anni 2013 -2014 -2016-2017-2018-2019-2020	€ 2.263,40	€ 2.263,40	
TOTALE				€ 126.461,65	

Si precisa che al momento vi è una cessione del quinto dello stipendio di € 330,00 a favore della Credem S.p.A. (numero 10), il Creditore Compass Banca S.p.A. hanno richiesto ed ottenuto un decreto ingiuntivo non opposto (numeri 6 e 9) ed è stato notificato atto di precetto il 16.01.2023.

4. Situazione familiare, economica e patrimoniale

L'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai fatti:

a) composizione del nucleo familiare:

come si evince dal certificato dello stato di famiglia il nucleo familiare si compone di 4 persone, il ricorrente sig. ██████████, sua moglie sig.ra ██████████ casalinga, i figli

entrambi quest'ultimi di stato civile e disoccupati.

b) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia:

le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano ad € 1.432,00 mensili (Allegato n. 9) e comprendono:

Spese per beni di prima necessità: generi alimentari, vestiario, scarpe	€	1.000,00
Spese per medicine di vario tipo e visite mediche specialistiche	€	70,00
Spese condominiali	€	85,00
Utenze: luce, gas, acqua, telefonia	€	160,00
Rifiuti	€	40,00
Auto (assicurazione, benzina, tassa di circolazione)	€	200,00
Trasporti (biglietti)	€	30,00
TOTALE SPESE MENSILE	€	1.585,00
TOTALE SPESE ANNUO	€	17.184,00

c) redditi degli ultimi tre anni

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della famiglia allo stato attuale, come risulta dalle CU del sig. [REDACTED] è la seguente (Allegato 10):

Tabella Redditi

Casalino Umberto							
		Reddito Lordo	Ritenute Irpef	Addiz. Reg.	Addiz. Com.	Netto percepito	Media mensile
Cu 2020	2019	€ 32.451,00	€ 5.785,00	€ 659,00	€ 259,00	€ 25.748,00	€ 2.145,67
Cu 2021	2020	€ 33.032,00	€ 5.523,00	€ 671,00	€ 264,00	€ 26.574,00	€ 2.214,50
Cu 2022	2021	€ 33.365,00	€ 5.166,00	€ 677,00	€ 267,00	€ 27.255,00	€ 2.271,00
							€ 2.210,39

Il sig. [REDACTED] percepisce uno stipendio netto di € 2.210,39 circa mensili (il relativo conteggio è stato effettuato conglobando tredicesima, quattordicesima e non decurtando il quinto

dello stipendio pignorato in quanto il sig. [REDACTED] intende rimodulare anche quello e applicando la media degli ultimi tre anni).

d) Elenco di tutti i beni dei debitori

Il sig. [REDACTED] hanno un unico bene immobile di proprietà al 50% che corrisponde all'abitazione principale, sito [REDACTED] senza ascensore di modesto valore commerciale che rappresenta l'abitazione del nucleo familiare identificato in Ade Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio Sez. STE Fg. 6 Particella 88 sub 16 zona cens. 7 Categoria A2 classe 2 consistenza 5,5 vani R.C. Euro 426,08 (Allegato n. 11) di circa 117 mq abitabili. Il bene catastalmente reca una metratura errata e si è provveduto a presentare apposita istanza di modifica all'Agenzia del Territorio. Per questa ragione, si è dato l'incarico all'Ing. [REDACTED], ingegnere iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli al n. 5115, a redigere una perizia di stima che ha attestato che il reale valore commerciale è pari a € 130.883,00 (Allegato n. 12). Sul bene inoltre insiste iscrizione di ipoteca volontaria a garanzia del mutuo a favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Registro particolare 3302 Registro Generale 32381 (Allegato n. 13). La signora [REDACTED] è proprietaria di un autoveicolo, una Fiat Panda del 2006, unico mezzo di trasporto del nucleo familiare, con un valore di mercato quasi nullo circa € 500,00.

Attualmente la famiglia sta utilizzando una carta di debito con iban (PostePay) intestata a [REDACTED] presso Poste Italiane S.p.A. dal saldo di € 367,73; nulla di questa somma sarà destinata ai creditori poiché la stessa è necessaria alle piccole spese quotidiane per la vita familiare.

5. Proposta del Piano del Consumatore

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, mediante il pagamento degli stessi in medesime percentuali.

In particolare il debitore propone il pagamento del 70 % dei crediti, come si evince dalla seguente tabella, non riconoscendo nessun rientro:

	CREDITORI	RESIDUO DEBITO	% DI SODDISFAZIONE	IMPORTO DA PAGARE
1	Comune di Napoli - Tari	€ 2.488,00	100%	€ 2.488,00
2	Agenzia delle Entrate Riscossione - Comune di Napoli contravvenzioni	€ 436,77	30 %	€ 131,03
	Agenzia delle Entrate Riscossione - Comune di Napoli - Tari	€ 2.484,00 € 679,50	100% 30%	€ 2.484,00 € 203,85
	Agenzia delle Entrate Riscossione - Comune di Napoli - Agenzia delle Entrate	€ 2.306,93	100 %	€ 2.306,93
	Agenzia delle Entrate Riscossione in proprio	€ 466,11	30 %	€ 139,83
3	Abc Azienda Speciale	€ 1.915,85	30%	€ 574,76
4	Mutuo Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 52.703,78	100%	€ 52.703,78
5	Carta di credito Agos Ducato S.p.A.	€ 3.295,15	30%	€ 988,55
6	Compass Banca S.p.A.	€ 5.406,84	30%	€ 1.622,05
7	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 14.800,53	30%	€ 4.400,16
8	Agos Ducato S.p.A.	€ 10.795,00	30%	€ 3.238,50
9	Compass Banca S.p.A.	€ 5.672,48	30%	€ 1.701,74
10	Credem S.p.A.	€ 18.108,81	30%	€ 5.432,64
11	Condominio Pagano 23	€ 1.235,29	30%	€ 370,59
12	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 1.001,42	30%	€ 300,43
13	Carta American Express S.p.A.	€ 401,79	30%	€ 120,54
14	Regione Campania	€ 2.263,40	100 %	€ 2.263,40
	TOTALE	€ 126.461,65		€ 81.510,77

La situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella è di € 81.510,77 cui vanno, però sommate le spese residue della procedura di sovra-indebitamento che ammontano ad € 7.105,28 (Si precisa che il totale delle spese per la procedura ammontano ad € 8.813,28 di cui € 1.708,00 già corrisposte dal signor ██████████ all'O.C.C.) per cui il debito complessivo ammonta ad €

88.616,05. In ossequio all'art. 6 co. 1 lett. a e art. 71 CCII, i sottoscritti debitori chiedono a codesto Ill.mo G.D. di voler autorizzare il pagamento di acconti al compenso dell'OCC con cadenza annuale previo accantonamento delle somme da parte del debitore con rate mensili per tutta la durata del piano (135 rate) e di autorizzarne la liquidazione al termine di ogni annualità. Fatto salvo eventuali disposizioni differenti che l'Ill.mo Giudice voglia accordare.

Si evidenzia nella tabella seguente (in cui viene specificata la percentuale di soddisfazione di ciascuno dei creditori) di cui € 7.105,28 per spese procedurali, € 52.703,78 in privilegio ipotecario, € 9.542,33 in privilegio e € 19.264,66 per crediti chirografari:

	CREDITORI	IMPORTO DA PAGARE	PERCENTUALE DI SODDISFO DEL CREDITORE	GRADO
1	Medi O.C.C.	€ 7.105,28	100%	Predeuzione (accantonato e pagato con acconti annuali mentre il saldo pagato al termine del piano)
2	Comune di Napoli - Tari	€ 2.488,00	100 %	Privilegiato
3	Agenzia delle Entrate Riscossione - Comune di Napoli - contravvenzioni	€ 131,03	30 %	Chirografario
	Agenzia delle Entrate Riscossione - Comune di Napoli - Tari	€ 2.484,00 € 203,85	100% 30%	Privilegiato Chirografario
	Agenzia delle Entrate Riscossione - Agenzia delle Entrate	€ 2.306,93	100%	Privilegiato
	Agenzia delle Entrate Riscossione - in proprio	€ 139,83	30%	Chirografario
4	Abc Azienda Speciale	€ 574,76	30%	Chirografario
5	Mutuo Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 52.703,78	100%	Privilegio Ipotecario

6	Carta di credito Agos Ducato S.p.A.	€ 988,55	30%	Chirografario
7	Compass Banca S.p.A.	€ 1.622,05	30%	Chirografario
8	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 4.400,16	30%	Chirografario
9	Agos Ducato S.p.A.	€ 3.238,50	30%	Chirografario
10	Compass Banca S.p.A.	€ 1.701,74	30%	Chirografario
11	Credem S.p.A.	€ 5.432,64	30%	Chirografario
12	Condominio Pagano 23	€ 370,59	30%	Chirografario
13	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 300,43	30%	Chirografario
14	Carta American Express S.p.A.	€ 120,54	30%	Chirografario
15	Regione Campania	€ 2.263,40	100%	Privilegiato
TOTALE		€ 88.616,05		

6. Modalità di pagamento

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare.

Poiché le entrate mensili familiari ammontano a € 2.210,39 e la somma di cui il ricorrente necessita per soddisfare le esigenze familiari è di € 1.585,00 al mese, è ragionevole destinare la somma mensile di € 600,00 a soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito.

Concretamente il pagamento potrà avvenire nel seguente modo: il sig. [REDACTED] ha domiciliato l'accredito dello stipendio sul proprio conto PostePay intestato a [REDACTED] presso Poste Italiane S.p.A., egli provvederà direttamente al pagamento delle rate indicate successivamente, destinando la quota di € 48,00/mensili ad un conto appositamente aperto a nome della procedura che accoglierà l'accantonamento del compenso del Gestore.

Complessivamente, dunque, il pagamento avverrà in 12 anni e 3 mesi secondo la seguente tabella:

Rata	Scadenza	Importo
1	27/02/2023	600,00 €
2	27/03/2023	600,00 €
3	27/04/2023	600,00 €
4	27/05/2023	600,00 €
5	27/06/2023	600,00 €
6	27/07/2023	600,00 €

7	27/08/2023	600,00 €
8	27/09/2023	600,00 €
9	27/10/2023	600,00 €
10	27/11/2023	600,00 €
11	27/12/2023	600,00 €
12	27/01/2024	600,00 €
13	27/02/2024	600,00 €
14	27/03/2024	600,00 €
15	27/04/2024	600,00 €
16	27/05/2024	600,00 €
17	27/06/2024	600,00 €
18	27/07/2024	600,00 €
19	27/08/2024	600,00 €
20	27/09/2024	600,00 €
21	27/10/2024	600,00 €
22	27/11/2024	600,00 €
23	27/12/2024	600,00 €
24	27/01/2025	600,00 €
25	27/02/2025	600,00 €
26	27/03/2025	600,00 €
27	27/04/2025	600,00 €
28	27/05/2025	600,00 €
29	27/06/2025	600,00 €
30	27/07/2025	600,00 €
31	27/08/2025	600,00 €
32	27/09/2025	600,00 €
33	27/10/2025	600,00 €
34	27/11/2025	600,00 €
35	27/12/2025	600,00 €
36	27/01/2026	600,00 €
37	27/02/2026	600,00 €
38	27/03/2026	600,00 €
39	27/04/2026	600,00 €
40	27/05/2026	600,00 €
41	27/06/2026	600,00 €
42	27/07/2026	600,00 €
43	27/08/2026	600,00 €
44	27/09/2026	600,00 €
45	27/10/2026	600,00 €
46	27/11/2026	600,00 €
47	27/12/2026	600,00 €

48	27/01/2027	600,00 €
49	27/02/2027	600,00 €
50	27/03/2027	600,00 €
51	27/04/2027	600,00 €
52	27/05/2027	600,00 €
53	27/06/2027	600,00 €
54	27/07/2027	600,00 €
55	27/08/2027	600,00 €
56	27/09/2027	600,00 €
57	27/10/2027	600,00 €
58	27/11/2027	600,00 €
59	27/12/2027	600,00 €
60	27/01/2028	600,00 €
61	27/02/2028	600,00 €
62	27/03/2028	600,00 €
63	27/04/2028	600,00 €
64	27/05/2028	600,00 €
65	27/06/2028	600,00 €
66	27/07/2028	600,00 €
67	27/08/2028	600,00 €
68	27/09/2028	600,00 €
69	27/10/2028	600,00 €
70	27/11/2028	600,00 €
71	27/12/2028	600,00 €
72	27/01/2029	600,00 €
73	27/02/2029	600,00 €
74	27/03/2029	600,00 €
75	27/04/2029	600,00 €
76	27/05/2029	600,00 €
77	27/06/2029	600,00 €
78	27/07/2029	600,00 €
79	27/08/2029	600,00 €
80	27/09/2029	600,00 €
81	27/10/2029	600,00 €
82	27/11/2029	600,00 €
83	27/12/2029	600,00 €
84	27/01/2030	600,00 €
85	27/02/2030	600,00 €
86	27/03/2030	600,00 €
87	27/04/2030	600,00 €
88	27/05/2030	600,00 €

89	27/06/2030	600,00 €
90	27/07/2030	600,00 €
91	27/08/2030	600,00 €
92	27/09/2030	600,00 €
93	27/10/2030	600,00 €
94	27/11/2030	600,00 €
95	27/12/2030	600,00 €
96	27/01/2031	600,00 €
97	27/02/2031	600,00 €
98	27/03/2031	600,00 €
99	27/04/2031	600,00 €
100	27/05/2031	600,00 €
101	27/06/2031	600,00 €
102	27/07/2031	600,00 €
103	27/08/2031	600,00 €
104	27/09/2031	600,00 €
105	27/10/2031	600,00 €
106	27/11/2031	600,00 €
107	27/12/2031	600,00 €
108	27/01/2032	600,00 €
109	27/02/2032	600,00 €
110	27/03/2032	600,00 €
111	27/04/2032	600,00 €
112	27/05/2032	600,00 €
113	27/06/2032	600,00 €
114	27/07/2032	600,00 €
115	27/08/2032	600,00 €
116	27/09/2032	600,00 €
117	27/10/2032	600,00 €
118	27/11/2032	600,00 €
119	27/12/2032	600,00 €
120	27/01/2033	600,00 €
121	27/02/2033	600,00 €
122	27/03/2033	600,00 €
123	27/04/2033	600,00 €
124	27/05/2033	600,00 €
125	27/06/2033	600,00 €
126	27/07/2033	600,00 €
127	27/08/2033	600,00 €
128	27/09/2033	600,00 €
129	27/10/2033	600,00 €

130	27/11/2033	600,00 €
131	27/12/2033	600,00 €
132	27/01/2034	600,00 €
133	27/02/2034	600,00 €
134	27/03/2034	600,00 €
135	27/04/2034	600,00 €
136	27/05/2034	600,00 €
137	27/06/2034	600,00 €
138	27/07/2034	600,00 €
139	27/08/2034	600,00 €
140	27/09/2034	600,00 €
141	27/10/2034	600,00 €
142	27/11/2034	600,00 €
143	27/12/2034	600,00 €
144	27/01/2035	600,00 €
145	27/02/2035	600,00 €
146	27/03/2035	600,00 €
147	27/04/2035	600,00 €
148	27/05/2035	416,05 €
		88.616,05 €

Secondo quanto riportato nel piano verrà accantonata una quota mensile di € 48,00 (eccezion fatta per la rata n. 148 di € 49,28) per il compenso da riservare al Gestore per l'importo residuale di € 7.105,28, **dalla rata 1 alla rata 113** verrà saldato l'importo dovuto al creditore privilegiato ipotecario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per € 52.703,78 e i creditori in privilegio per € 9.542,33, **dalla rata 113 sino alla scadenza della rata 148** verranno pagati i creditori chirografari.

7. Conclusioni

Alla luce di quanto esposto i debitori, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i propri creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti, si allega inoltre il certificato negativo dei carichi pendenti (Allegato n. 14).

Il piano proposto con estinzione in 12 anni e 4 mesi appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfarli nella misura maggiore e più equa possibile, in modo certo e più tempestivo possibile.

Chiedono

che la S.V. Ill.ma:

- disponga l'immediata sospensione delle procedure in atto promosse dai creditori;
 - disponga la cessazione temporanea degli addebiti mensili relativi alla cessione del credito operata a favore di Credem S.p.A. al fine di permettere un regolare mantenimento;
- Fiduciosi che la S.V. voglia accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata, si rimane in attesa della decisione dell'On.le Tribunale.

Si allega la seguente documentazione:

1. istanza Prot. 0000346/E/PM/IA;
2. nomina della Dott.ssa Rag. Monica Montuoro quale Gestore ai sensi dell'art. 15, comma 9, L. 3/2012;
3. accettazione incarico da parte del Gestore;
4. certificato di matrimonio con annotazioni;
5. certificato stato di famiglia;
6. documentazione clinica comprensiva di verbale della Commissione Medica Ospedaliera del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Caserta del sig. ██████████
7. documentazione clinica comprensiva di verbale della Commissione Medica Ospedaliera del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Caserta della sig.ra ██████████
8. lavori condominiali deliberati;
9. copia spese familiari;
10. copia Cu2020 redditi 2019, copia Cu2021 redditi 2020, copia Cu/2022 redditi 2021;
11. visura bene immobile;
12. perizia
13. iscrizione ipotecaria;
14. certificato dei carichi pendenti;
15. atto di precetto Compass Banca S.p.A.

Napoli, 17/01/2023

In fede

In fede
